

Legenda

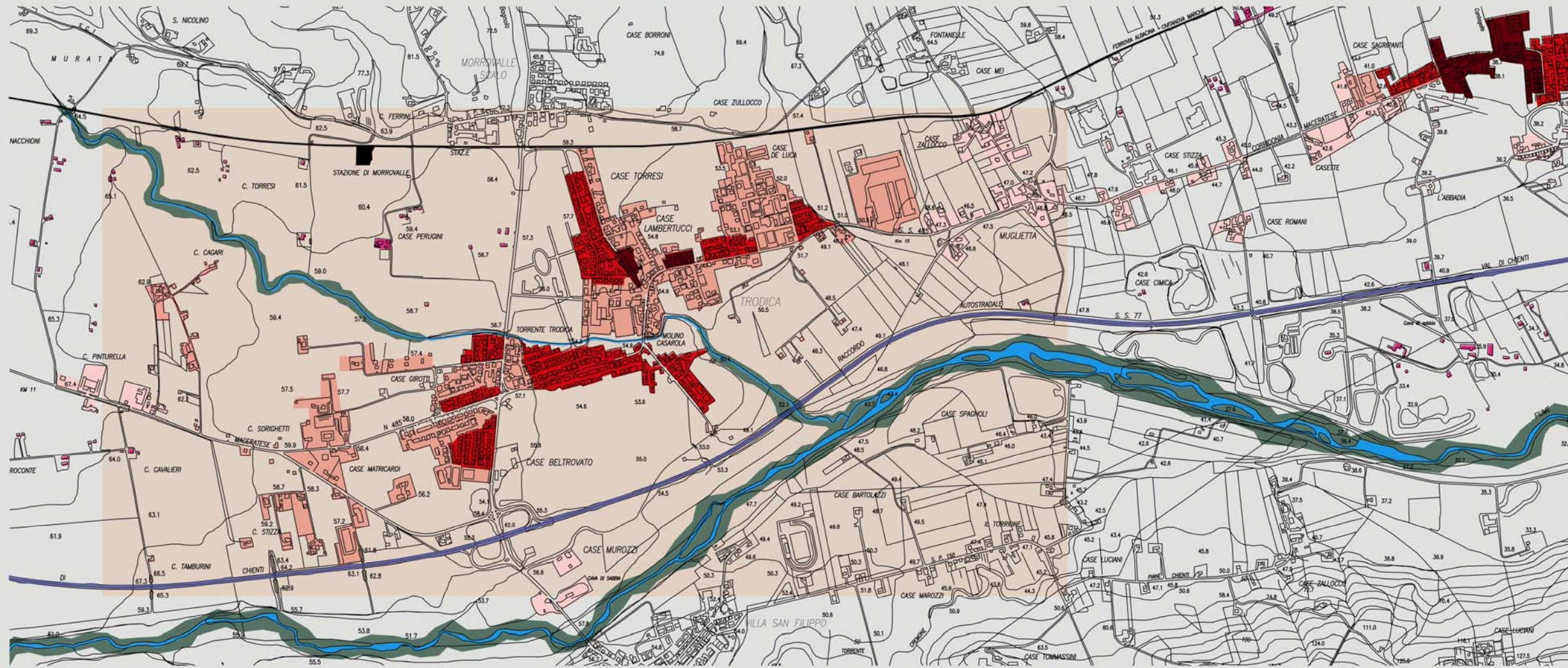
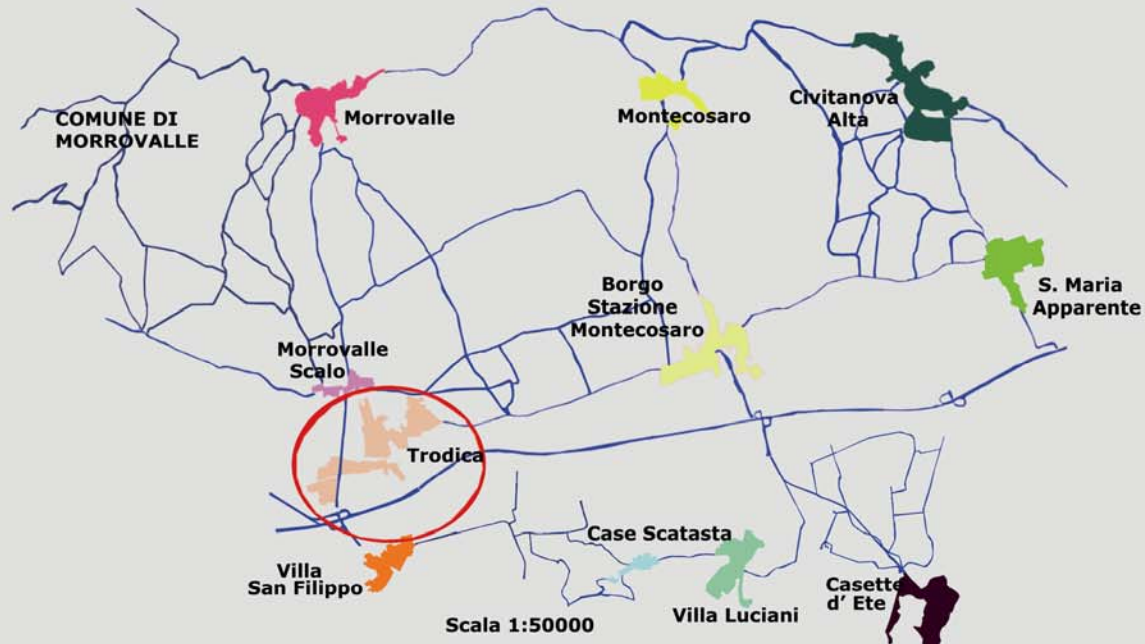
- Area di studio
- Mobilità**
 - Ferrovia
 - Stazione ferroviaria
 - s.s.77
- Verde**
 - Vegetazione
 - Corsi d'acqua
- Insediativo**
 - Centro storico
 - Città compatta
 - Città diffusa
 - Filamenti urbani
 - Case sparse

COMUNE DI MORROVALLE

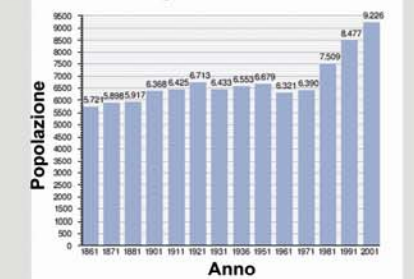
Stato: Italia
 Regione: Marche
 Provincia: Macerata
 Altitudine: 246 m s.l.m.
 Superficie: 42,60 Km²
 Abitanti: 10164
 Densità: 238,59 ab/Km²

Storia

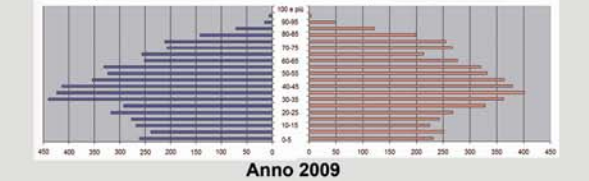
Il primo insediamento urbano risale al I e II secolo d.C., poiché sono stati ritrovati nei territori del comune mosaici che abbellivano la pavimentazione di antiche domus romane e anche resti di un monumento funebre a torre, tipico della tradizione romana del tempo. La prima citazione di Morrovalle in un documento risale al 995, anno in cui l'insediamento era sotto il controllo del potente vescovo di Fermo. Nel 1053 dai territori germanici discese in Italia, Werner della famiglia dei Lenzburg, il quale andò in aiuto di papa Leone IX nella battaglia contro i Normanni. Werner (italianizzato successivamente in Guarnerio) si impadronì dei territori del comitato di Ancona, fondando la dinastia che dominerà sul ducato di Spoleto e sul marchesato di Camerino. Guarnerio I, suo discendente si impadronì dei territori di Morrovalle e divenne capostipite della nobile famiglia dei Lazzarini, signori di Morrovalle. Le sue origini sono antecedenti al Medioevo, quando il paese si chiamava Murri de Valle (forte sulla valle). Subì l'invasione longobarda e successivamente assunse l'aspetto di un castello arroccato sul colle.



Evoluzione demografica del Comune di Morrovalle



Età-Popolazione maschile / Età-Popolazione femminile



Riferimenti:
<http://www.istat.it>
 -PTC Regione Marche
<http://www.visualpaginegialle.it>
<http://maps.google.it>
 -PRG Comune di Morrovalle

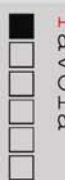
INQUADRAMENTO DELL' AREA

Scala 1:10000

PIANO DI RIQUALIFICAZIONE A TRODICA DI MORROVALLE



SAD SCUOLA DI ARCHITETTURA E DESIGN
 Prof. MICHELE TALIA, ROBERTA ANGELINI
 Laureando Antonio CAPRIOTTI



Legenda

..... Limite area di studio

Mobilità

- Ferrovia
- Stazione ferroviaria
- s.s.77
- Strade interpoderali
- Strade statali

Datazione edifici per epoca di costruzione

- Edificato al 1865
- Edificato 1865-1950
- Edificato 1950-1978
- Edificato 1978-1988
- Edificato 1990
- Edificato 1997
- Edificato 2010

Uso del suolo

- Area residenziale
- Area commerciale
- Aree industriali

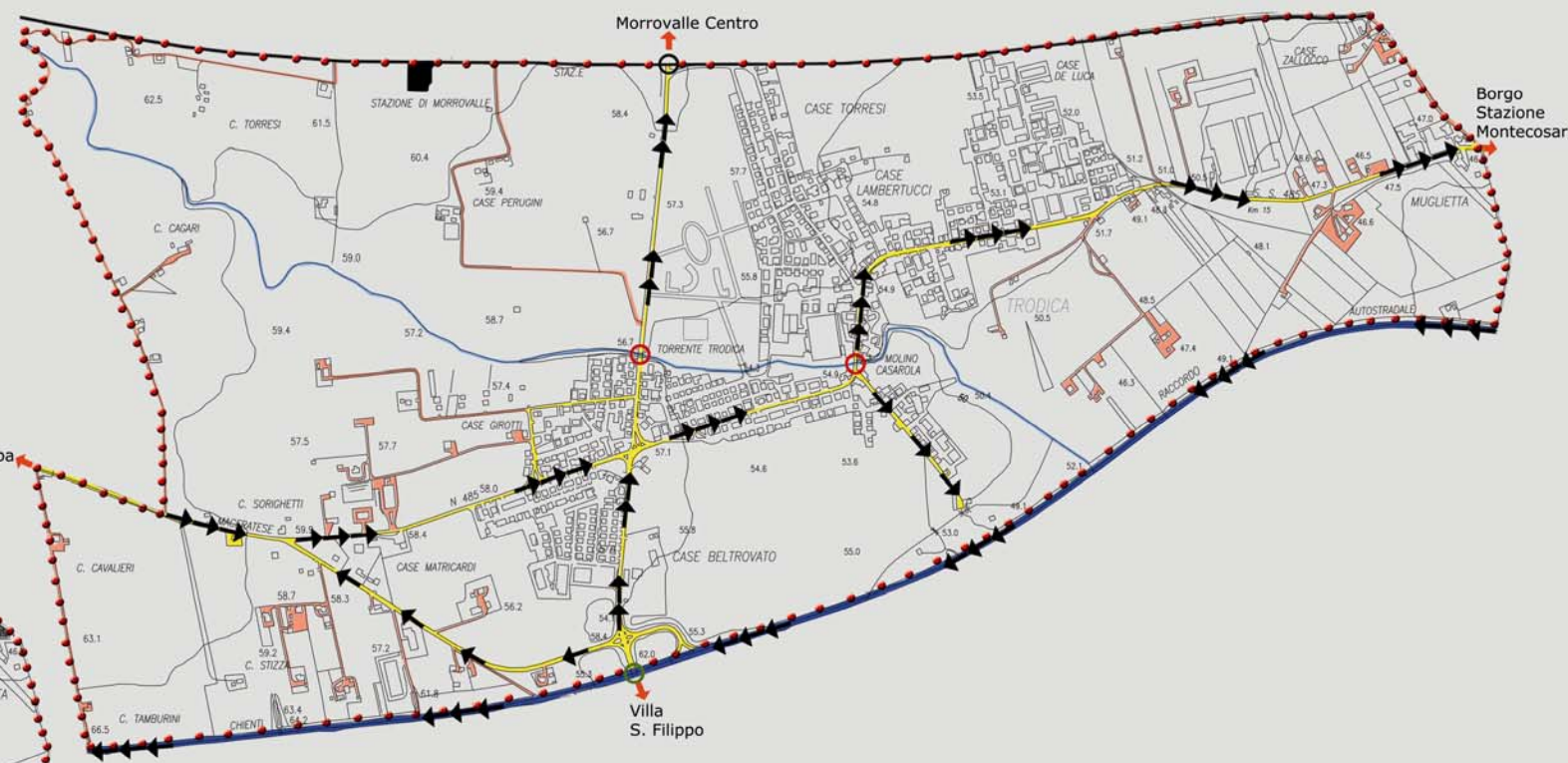
Generatori di traffico

- Intersezioni**
- Ferrovia - Strade principali
 - Strade principali - Fiumi
 - Strade principali
 - Strutture ospedaliere
- Altri generatori**
- Chiese
 - Scuole
 - Aree industriali
 - Strutture ricettive
 - Supermercati
 - Distributore
 - Ufficio Postale

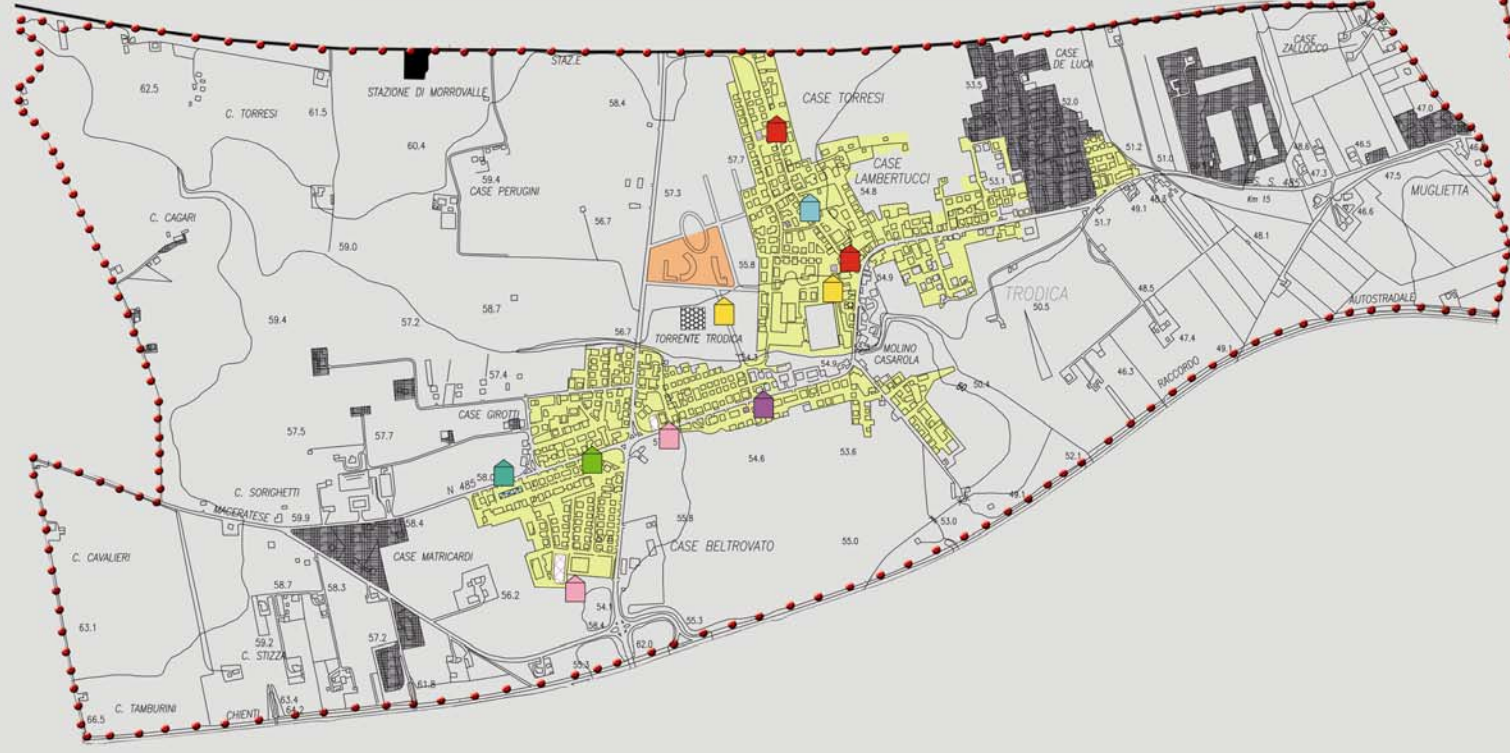
Datazione degli edifici per epoca di costruzione



Analisi della mobilità e dei flussi



Analisi dell'uso del suolo e dei generatori di traffico



Trodica è una frazione del Comune di Morrovalle. Vi si arriva dalla Autostrada Adriatica prendendo la SS 77 dall'uscita Macerata - Civitanova Marche. Si prosegue lungo la SS77 fino all'uscita Morrovalle - proseguendo diritto si arriva a Morrovalle centro. Lungo il percorso si trova la frazione di Trodica, che è attraversata dalla SR 485; tale strada rappresenta l'unica via di comunicazione in direzione est-ovest alternativa alla SS77 per questo è causa di forti congestionamenti del traffico.

- ANALISI DEI FLUSSI**
- Alto Flusso Veicolare
 - Medio Flusso Veicolare
 - Basso Flusso Veicolare

Riferimenti:
 -<http://www.istat.it>
 -PTC Regione Marche
 -<http://www.visualpaginegialle.it>
 -<http://maps.google.it>
 -PRG Comune di Morrovalle

Legenda

Limite area di studio (linea rossa a punti)

Mobilità

- Ferrovia (linea nera)
- Stazione ferroviaria (quadrato nero)

Verde

- Fiumi (linea blu)
- Seminativo (linea verde chiaro)
- Ripariale (linea verde scuro)
- Verde privato (linea verde medio)
- Verde infrastrutturale (linea verde scuro)
- Fiumi (linea blu)
- Seminativo (linea verde chiaro)
- Ripariale (linea verde scuro)
- Verde privato (linea verde medio)
- Verde infrastrutturale (linea verde scuro)
- Verde pubblico (linea verde scuro)
- Verde sportivo (linea verde medio)
- Orto (linea verde medio)
- Cava di sabbia (linea gialla)
- Area di interesse paesistico ambientale (linea tratteggiata)
- Area di rispetto dei corsi d'acqua (linea tratteggiata)

Analisi del territorio aperto



Orto



Verde privato



Seminativo



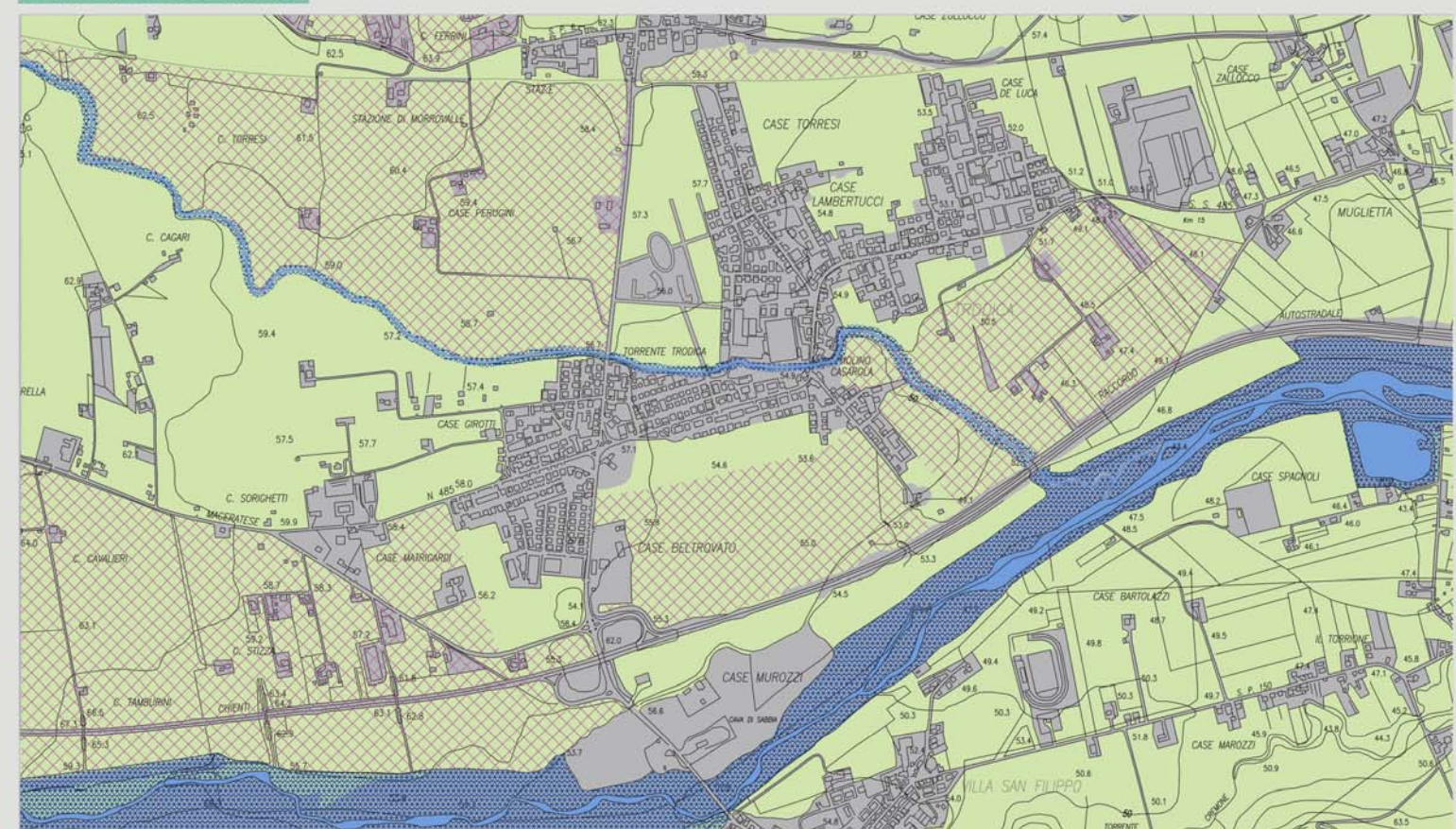
Verde pubblico



Verde sportivo



Analisi delle aree tutelate



Area a vincolo paesistico



Il torrente Trodica che attraversa il Paese



Riferimenti:
 -<http://www.istat.it>
 -PTC Regione Marche
 -<http://www.visualpaginegialle.it>
 -<http://maps.google.it>
 -PRG Comune di Morrovalle



SAD SCUOLA DI ARCHITETTURA E DESIGN
 Prof. MICHELE TALIA, ROBERTA ANGELINI
 Laureando Antonio CAPRIOTTI

ANALISI DEL SISTEMA DEGLI SPAZI APERTI

PIANO DI RIQUALIFICAZIONE A TRODICA DI MORROVALLE

Scala 1:10000

TAVOLA

CRITICITA'

- Alto flusso veicolare che causa forti congestionamenti nella strada che attraversa il paese in direzione est-ovest;
- Strada ad alto flusso veicolare troppo vicino all'edificato;
- Inquinamento acustico in prossimità delle abitazioni;
- Edificato troppo denso;
- Carenza di parcheggi;
- Carenza di verde pubblico;
- Carenza di scuole;
- Carenza di servizi nelle aree residenziali;
- Presenza di svincoli pericolosi vicini all'edificato;
- Difficoltà nell'accessibilità dell'area dovuta alla presenza del fiume e della ferrovia;
- Fiume inquinato e degrado dell'area ripariale;
- Nessun tipo di sfruttamento delle aree ripariali in prossimità del torrente Trodica che attraversa il paese.



Area industriale degradata 3/



Alto flusso veicolare 4/

POTENZIALITA'

- Aree residuali situate in posizione favorevole e non soggette a vincoli di inedificabilità;
- Tessuto urbano permeabile che in alcuni punti permette di inserire delle aree di verde urbano attrezzato e percorsi pedonali tra un'area e l'altra;
- Presenza del torrente Trodica e dell'area ripariale circostante che può essere sfruttata per creare percorsi pedonali;
- Presenza di importanti assi stradali, ferroviari e commerciali.



Fiume inquinato e degrado dell'area ripariale



Area residuale 1 2/



1/

OPPORTUNITA'

- Possibilità di decongestionare il traffico mediante l'inserimento di nuove vie di comunicazione che al- legeriscano il flusso nella zona centrale del paese convogliandolo all'esterno;
- Possibilità di creare aree di verde urbano attrezzato e corridoi ecologici sfruttando l'area ripariale intorno al torrente e le zone di tessuto urbano permeabile;
- Possibilità di creare nuovi servizi, nuove scuole e servizi utili alla comunità nelle aree residuali;
- Possibilità di creare nuovi parcheggi senza dover ricorrere al piano interrato.

RISCHI

- Tentenziale abbandono delle aree agricole meno pregiate;
- Poca vivibilità dell'area a causa della presenza di punti nevralgici congestionati;
- Poca vivibilità dell'area per la carenza di verde urbano attrezzato e di percorsi pedonali che possano collegare le varie parti del paese.



6/



5/

Area residuale 2



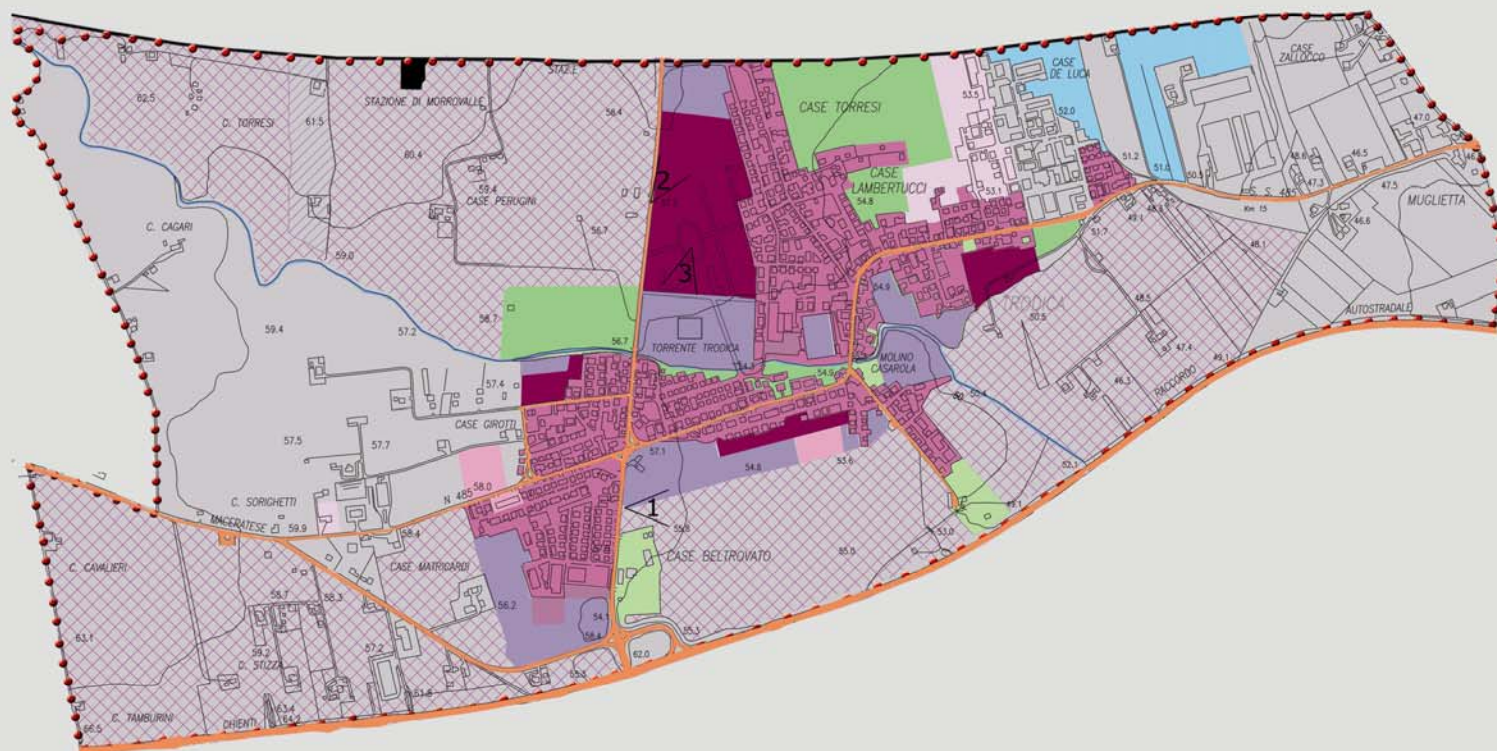
7/

ANALISI SWOT

Scala 1:10000

PIANO DI RIQUALIFICAZIONE A TRODICA DI MORROVALLE

Analisi della trasformabilità dell'area secondo le indicazioni del Piano Regolatore



Legenda della trasformabilità

- NULLA**
- Vincolo zona a verde privato: Vincolate al mantenimento e potenziamento del verde esistente e alla conservazione dei manufatti edilizi. Sono ammesse solo opere di ampliamento dei manufatti esistenti.
 - Corsi d'acqua principali
- BASSA**
- Verde agricolo di tutela paesistica: Non è consentita alcuna nuova costruzione ma solo l'ampliamento di quelle esistenti. Non sono ammessi interventi edificatori o di modifica della caratteristiche ambientali.
 - Verde agricolo di interesse paesistico: Sono consentiti solo interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione ed ampliamento delle costruzioni esistenti.
- MEDIA**
- Zona residenziale: Prevede l'edificabilità a completamento degli insediamenti ormai consolidati.
 - Zona miste a residenza: Zone destinate prevalentemente alla produzione artigianale; zone produttive miste ad alloggi solo per titolari e/o dipendenti.
 - Area adibita all'espansione industriale
 - Aree adibite a verde pubblico: Destinate a giardino, verde di vicinato, per il gioco e verde attrezzato per lo sport.
 - Zone per attrezzature d'uso e d'interesse pubblico: Aree pubbliche, per verde pubblico, attrezzature pubbliche e di interesse pubblico.
- ALTA**
- Zona di espansione residenziale: Aree adibite a Piani Particolareggiati di iniziativa pubblica e a Piani di Lottizzazione convenzionati
 - Attrezzature pubbliche di interesse generale: Zone destinate alla viabilità, a spazi e ad attrezzature pubbliche urbane come aree per l'istruzione, aree a verde attrezzato, parchi e aree per lo sport.
 - Aree adibite a parcheggio

L'area analizzata presenta vaste zone difficilmente trasformabili:

ZONE VERDI → la vicinanza del fiume Chienti e la presenza del torrente Trodica comporta l'esistenza di zone verdi di tutela paesistica nelle quali non si può intervenire con interventi significativi.

ZONE RESIDENZIALI → Per le aree residenziali si prevede la possibilità di completamento di edifici ormai consolidati nel rispetto degli indici di fabbricabilità presenti.

→ Per alcune aree è possibile l'edificazione ma solo nel rispetto dell'uso del suolo della zona, i fabbricati permessi sono solo le abitazioni di coloro che lavorano nella zona, obbligatoriamente nel piano superiore dell'edificio dove si trova l'attività produttiva.

Le aree più trasformabili sono quelle destinate a verde pubblico e ad altre attrezzature di interesse pubblico e generale, tra l'altro alcune di queste sono libere, cioè residuali e versanti in un cattivo stato di mantenimento, quindi ancora più preposte alla trasformazione.

Aree a bassa trasformabilità

sono aree prevalentemente già edificate con elevata concentrazione di abitazioni quindi difficilmente trasformabili e non inseribili in un progetto di riqualificazione. Le aree meno densamente edificate rendono più trasformabili le zone ad esse circostanti in quanto sono più permeabili verso l'apertura a nuovi interventi e sono più facili da mettere in comunicazione con le aree limitrofe.

Aree a media trasformabilità

tali aree sono caratterizzate da una trasformabilità media dovuta alla loro vicinanza all'area a vincolo ambientale e dalla loro posizione troppo vicina a zone densamente edificate che ne permette un più difficile sfruttamento rispetto alle aree a trasformabilità elevata.

Aree ad elevata trasformabilità

l'alta trasformabilità è dovuta allo stato residuale di tali aree che si presentano abbandonate o mal coltivate, si prestano quindi ad eventuali interventi di riqualificazione. Inoltre in alcuni punti il tessuto urbano circostante si presenta abbastanza permeabile e questo facilita l'inserimento di nuove unità edificatorie. Si trovano inoltre in prossimità delle vie di comunicazione principali del paese e questo le rende più facilmente raggiungibili e di conseguenza più trasformabili.

3/ Area già urbanizzata



1/ Area a vincolo paesistico

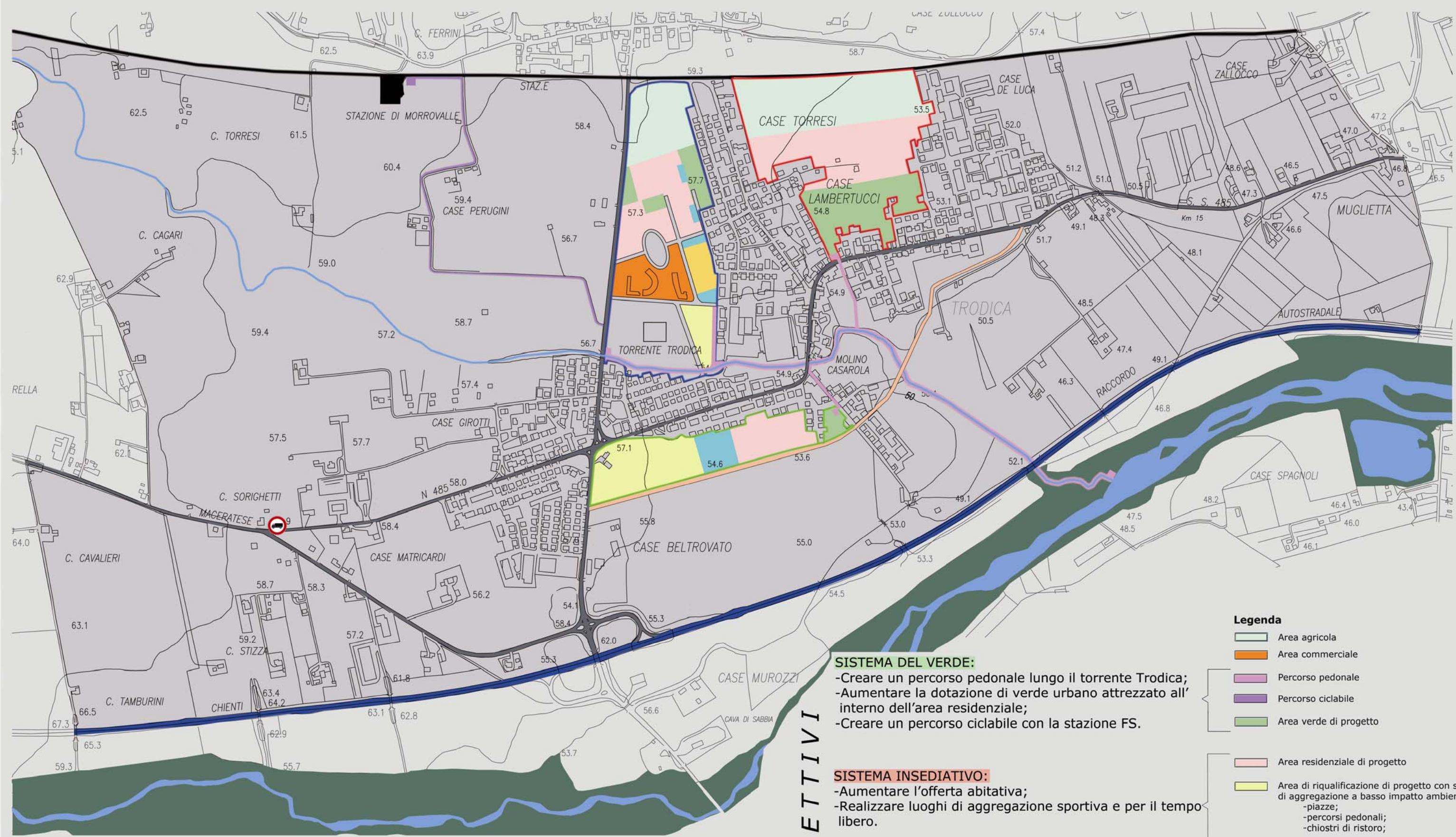


2/ Area residuale



Riferimenti:

- <http://www.istat.it>
- PTC Regione Marche
- <http://www.visualpaginegialle.it>
- <http://maps.google.it>
- PRG Comune di Morrovalle



OBIETTIVI

SISTEMA DEL VERDE:

- Creare un percorso pedonale lungo il torrente Trodica;
- Aumentare la dotazione di verde urbano attrezzato all'interno dell'area residenziale;
- Creare un percorso ciclabile con la stazione FS.

SISTEMA INSEDIATIVO:

- Aumentare l'offerta abitativa;
- Realizzare luoghi di aggregazione sportiva e per il tempo libero.

SISTEMA INFRASTRUTTURALE:

- Diminuzione della congestione del traffico nell'area centrale tramite l'inserimento di una nuova strada;
- Aumentare il numero di parcheggi.

Legenda

- Area agricola
- Area commerciale
- Percorso pedonale
- Percorso ciclabile
- Area verde di progetto
- Area residenziale di progetto
- Area di riqualificazione di progetto con strutture di aggregazione a basso impatto ambientale:
 - piazze;
 - percorsi pedonali;
 - chioschi di ristoro;
- Area di riqualificazione di progetto con strutture di aggregazione:
 - cinema;
 - teatro;
- Nuovo parcheggio
- Nuova strada





DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto consiste in un'area residenziale composta da 20 case bifamiliari e 6 unità edilizie, ciascuno con la propria area verde più altre 3 zone di verde pubblico attrezzato (due parchi giochi per bambini e un'area con campo da calcio). Vi è inoltre un'area destinata a lotti di terreno agricolo per gli abitanti del nuovo quartiere e un'area di riqualificazione realizzata con strutture di aggregazione per lo sport e il tempo libero. Infine vi è un'area destinata all'aggregazione all'aperto; si è inoltre aggiunta una nuova viabilità a quella preesistente.

ANALISI DIMENSIONALE

AREA RESIDENZIALE

n. 20 case bifamiliari (ciascuna A=110 mq, interpiano=2.70, n. 2 piani, V= 594 mc) -

Verde privato di pertinenza tot. = 1,57 ha.

n. 6 unità edilizie (ciascuno A= 300 mq, interpiano=2.70, n. 3 piani, V=900 mc) -

Verde di pertinenza tot. = 1,33 ha.

AREA RIQUALIFICAZIONE

Cinema - Auditorium (A=1260 mq, H=10 m, V=12600 mc)

Piscina coperta (A=1080 mq)

Centro commerciale esistente.

Chiesa esistente.

Percorso pedonale che costeggia il torrente Trodica.

Verde urbano attrezzato con campo da calcio.



Parco giochi per bambini.

20 villette bifamiliari ciascuna avente giardino privato e garage interrato.

Parcheggi al servizio degli abitanti del nuovo quartiere e delle aree verdi adiacenti con 126 posti macchina.

6 lotti di terreno per gli abitanti del nuovo quartiere.

Parco giochi per bambini.

Cinema - Auditorium.

Nuova viabilità al servizio degli abitanti del nuovo quartiere.

Piscina Coperta.

Parcheggi a servizio della piscina e del cinema con 92 posti macchina.

Chiostrò di ristoro e area verde circostante.

Insedimenti residenziali con 6 unità edilizie aventi ciascuna un giardino di pertinenza condominiale e un parcheggio privato interrato.

APPROFONDIMENTO PROGETTUALE

Scala 1:2000

PIANO DI RIQUALIFICAZIONE A TRODICA DI MORROVALLE

TAVOLA

RELAZIONE

La tesi è stata svolta a Trodica una frazione del comune di Morrovalle e si articola in sette tavole di analisi formato A1, nella prima tavola vi è un inquadramento generale dell'area ovvero un'analisi approssimativa del sistema insediativo e della mobilità esistente; inoltre è stata introdotta una foto aerea di google e uno schema di collegamento con i comuni limitrofi per agevolare l'inquadramento dell'area di progetto. Nella seconda tavola vi è un'analisi approfondita della mobilità e del sistema insediativo, la tavola è stata articolata in tre schemi : nel primo schema troviamo l'analisi del sistema insediativo per epoca di costruzione, nel secondo schema troviamo l'analisi dell'uso del suolo e dei generatori di traffico ed infine nel terzo schema troviamo l'analisi della mobilità e dei flussi. Nella terza tavola vi è un'analisi più dettagliata del verde e dei vincoli esistenti, la tavola è stata articolata in due schemi: nel primo schema troviamo l'analisi dettagliata dei tipi di verde riguardanti l'area di progetto con relative foto, nel secondo schema troviamo un'analisi dettagliata dei vincoli. La quarta tavola riguarda l'analisi swot dove sono state riportate le criticità, le potenzialità, i rischi e le opportunità dell'area di progetto ed alcune foto del sopralluogo. Nella quinta tavola troviamo l'analisi della trasformabilità secondo le indicazioni del piano regolatore. La sesta tavola è il masterplan dove sono state evidenziate tre potenziali aree di progetto con le relative idee progettuali. La settima ed ultima tavola riguarda l'approfondimento progettuale di un'area messa in evidenza nel masterplan precedente. Il progetto consiste in un'area residenziale composta da venti case bifamiliari e sei unità edilizie ,ciascuno con la propria area verde; tre zone di verde pubblico attrezzato (due parchi giochi per bambini e un'area con campo da calcio). Vi è inoltre un'area destinata a lotti di terreno agricolo per gli abitanti del nuovo quartiere e un'area di riqualificazione realizzata con strutture di aggregazione per lo sport e il tempo libero. Infine vi è un'area destinata all'aggregazione all'aperto; si è inoltre aggiunta una nuova viabilità a quella preesistente.